



MORTE DEL SIGNORE VENERDÌ SANTO

la famiglia si raduna presso l'angolo della croce o nel luogo stabilito.

Su un tavolino si preparano una tovaglia e uno o più ceri spenti. Il crocifisso è collocato per ora in un altro luogo della casa. Se la celebrazione si svolge alla sera, se possibile, si mantengano le luci un po' soffuse. Ci si può preparare ascoltando o cantando la terza strofa del canto

Ecco il Re! Gesù andò, incontro alla croce e non fuggì di fronte alla morte.

Si offrì per noi, Re vittima d'Amore e vita fu più forte della morte.

Ecco il Re! Ecco il Re! Venga il tuo Regno, Signore!

Ecco il Re! Ecco il Re! Venga il tuo Regno d'Amore!

RITO INIZIALE (le candele sono spente)

Finita la preparazione, dopo un istante di silenzio ci si alza in piedi e uno dei genitori inizia la preghiera con il segno della croce.

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. T. Amen.

RITO DELLA LUCE

Durante il rito della luce vi invitiamo ad accendere la candela e le luci della stanza. Poi si canta o si recita il lucernario.

L. Dio disse: sia la luce, e la luce fu.

T. Rallegratevi sempre in Dio, come astri nel mondo brillate.

L. Unica speranza: la Croce di Gesù.

T. Rallegratevi sempre in Dio, come astri nel mondo brillate.

L. Dio disse: sia la luce, e la luce fu.

T. Rallegratevi sempre in Dio, come astri nel mondo brillate

ASCOLTO DELLA PAROLA

Tutti si siedono. Una persona legge il Vangelo (oppure più lettori si alternano a ogni stacco del testo riportato di seguito).

PASSIONE DEL SIGNORE NOSTRO GESÙ CRISTO SECONDO MATTEO

(27,1-2.24-31.35-40.45-52.54) se volete, se siete tutti adulti, potete leggere tutto il testo senza i tagli che noi abbiamo fatto, Prendete il vangelo leggete tutto il capitolo 27, (fate un segno prima con la matita al luogo dove dovete fermarvi V 32 e V 51) fino al versetto 54 con le soste che anche qui vi indichiamo.

Venuto il mattino, tutti i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù per farlo morire. Poi lo misero in catene, lo condussero via e lo consegnarono al governatore Pilato. Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli». Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo

A questo punto si interrompe la lettura e tutti si portano in silenzio nel luogo in cui è stato collocato il crocifisso. Si possono portare anche i ceri accesi. Si prende il crocifisso e si ritorna nel luogo della preghiera per collocarlo sul ta-volino. Poi si prosegue la lettura del racconto della Passione.

Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Poi, seduti, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo pose-ro il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei». Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!».

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sa-bactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abban-donato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

Tutti si alzano in piedi o si mettono in ginocchio, mentre si spoglia l'angolo della preghiera: si spengono e si rimuovono il cero o i ceri, si toglie e si piega la tovaglia, lasciando solo la croce.

Dopo alcuni istanti di silenzio, mentre tutti restano in piedi, si conclude la lettura del racconto della Passione.

Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono.

Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!».

Riflessione e ascolto del messaggio vocale.

ADORAZIONE DELLA CROCE

Per introdursi al momento dell'adorazione della croce tutti leggono insieme o si canta: **Ti saluto o croce santa che portasti il Redentor gloria lode onor ti canta, ogni lingua e ogni cuor.**

Quindi, con calma e nel silenzio, uno alla volta, tutti si portano presso la croce e la baciano, o gli mandano un bacio con la mano.... Quando tutti hanno terminato, chi guida la preghiera recita l'orazione:

G. Preghiamo. O Dio che hai redento l'uomo col sangue prezioso del tuo Figlio unigenito, a quelli che adorano la croce concedi la liberazione dal peccato e la vita eterna che dalla stessa croce è scaturita. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE (quando ci sono bambini piccoli solo la parte sottolineata)

Ci si siede. A turno ciascuno legge una preghiera e tutti gli altri rispondono

L. Preghiamo per la santa Chiesa: per tutti noi, per i diaconi e i preti, per il nostro vescovo Mario e papa Francesco. T. Ascoltaci, Padre buono.

L. Preghiamo per tutti quelli che svolgono un ministero nella Chiesa, per le famiglie e per tutto il popolo di Dio: tutti i membri della comunità ti possano servire con fedeltà e fantasia. T...

L. Preghiamo per i catecumeni e per coloro che stanno imparando a conoscerti: apri i loro cuori alla tua misericordia perché ricevano il perdono di tutti i peccati e siano sempre uniti a Gesù, nostro Salvatore. T...

L. Preghiamo per tutti i fratelli che credono in Cristo. Signore Dio nostro, che riunisci i dispersi e li serbi nell'unità, guarda con amore al gregge del Figlio tuo; raccogli nell'integrità della fede e nel vincolo della carità quelli che un unico battesimo ha consacrato. T...

L. Preghiamo per i figli del popolo ebraico. Dio onnipotente ed eterno, che hai fatto le tue promesse ad Abramo e alla sua discendenza, ascolta la preghiera

della tua Chiesa perché il popolo primogenito della tua alleanza possa giungere alla pienezza della redenzione. T...

L. Preghiamo per quelli che non credono in Cristo. Dio onnipotente ed eterno, ai nostri fratelli che camminano alla tua presenza in sincerità di cuore, ma non conoscono Cristo, concedi di trovare la verità; e a noi dona di crescere nella carità reciproca e di vivere più profondamente il tuo

mistero di salvezza per essere nel mondo testimoni più credibili del tuo amore paterno. T...

L. Preghiamo per quelli che non credono in Dio. Padre onnipotente ed eterno, che infondesti nel cuore degli uomini così profonda nostalgia di te, che solo quando ti trovano hanno pace, concedi ai nostri fratelli di scorgere nel mondo i segni della tua bontà e, vedendo la testimonianza di amore di quelli che credono, di riconoscerti con gioia come unico vero Dio, padre di tutti. T...

L. Preghiamo per quelli che sono chiamati a reggere la comunità civile. Dio onnipotente ed eterno, nelle tue mani sono le speranze degli uomini e i diritti dei popoli; illumina coloro che ci governano perché promuovano, anche in questo momento difficile, il progresso sociale e morale, e la libertà civile e religiosa. T...

L. Preghiamo per i medici, gli infermieri e tutto il personale sanitario. Dio che tutto puoi, custodisci coloro che ogni giorno lottano per il bene di tutti e fa' che ti sentano presente e vicino. T...

L. Preghiamo Dio Padre onnipotente perché salvi l'umanità da ogni male: allontani le epidemie, vinca la fame e l'ignoranza, abbatta i muri di ogni separazione, liberi gli oppressi, protegga chi è in viaggio, conceda il ritorno ai lontani da casa, la consolazione ai sofferenti, la salute ai malati, ai morenti la salvezza eterna. O Dio onnipotente ed eterno, conforto degli afflitti e sostegno dei deboli, ascolta il grido dell'umanità sofferente e accorri in suo aiuto perché tutti si rallegri di avere sperimentato la tua misericordia. T...

L. O Dio onnipotente ed eterno, che hai abbandonato il tuo unico Figlio alla morte di croce perché tutti noi, chiamati a morire con lui, potessimo con lui rinascere alla vita, dona ai nostri fratelli, che nella fede hanno lasciato questo mondo, di entrare nella gioia della luce senza fine. T...

Ciascuno, se lo desidera, può aggiungere un'intenzione di preghiera.

L. Preghiamo per.. T. Ascoltaci, Padre buono

CONCLUSIONE

G. Preghiamo. O Dio, che ci hai dato come modello di umiltà e di pazienza Gesù Cristo nostro fratello e nostro redentore morto in croce per noi, donaci di accogliere gli insegnamenti della sua passione e di condividere la sua gloria di Salvatore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli. T. Amen.

G. Benedetto il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. T. Amen.

G. Il Signore ci benedica e ci esaudisca. T. Amen.